

LA POLEMICA

LA COMUNITÀ
 UN TOTALE DI 92 ABITANTI
 ISCRITTI ALL'ANAGRAFE
 CON PIAZZOLE ASSEGNATE

IL SINDACO
 «UN ESEMPIO DI INTEGRAZIONE
 NEL RISPETTO DELLA LEGGE
 CHE NON LEDE ALCUN DIRITTO»

La ciclo-officina si trasferisce «Altro favore al campo nomadi»

Buccinasco, la Lega chiede lotta all'abusivismo e rispetto della legalità

di FRANCESCA SANTOLINI

— BUCCINASCO —

MANCA solo l'approvazione della Prefettura poi, per il trasferimento della ciclo-officina dal quartiere Terradeo, dove ha sede il campo nomadi stanziale, alla zona industriale nei pressi di via Meucci, al confine con la vicina Assago, non ci saranno più ostacoli. Quella che per molti è solo una formalità, rappresenta però il via libera al trasferimento della struttura in una zona più centrale e funzionale alle esigenze dei ciclisti che nella ciclo-stazione gestita proprio dai sinti potranno trovare soluzione a tutti i problemi relativi alle due ruote ecologiche. Un progetto che proseguirebbe la strada intrapresa anni fa: integrare i sinti nella comunità buccinaschese attraverso il lavoro. L'episodio però non manca di sollevare le polemiche per i continui «benefici» che la comunità Sinti ha avuto negli ultimi tempi.

A COMINCIARE dalla decisione di instaurare un tavolo sovra comunale per sanare le situazioni di illegalità denunciate nel campo come la costruzione di «ville» di legno su piattaforme in calcestruzzo senza le idonee autorizzazioni. «Per noi la situazione non è cambiata - spiega Nando Uggeri della Lega Nord - stiamo ancora attendendo di sapere cosa intende fare il sindaco con gli abusi già evidenziati da Polizia locale e uffici tecnici. Se le direttive andranno verso una soluzione amichevole, siamo pronti a scendere in campo per salvaguardare gli interessi dei cittadini che rispettano la legge». In-



PROPOSTA La ciclo-officina sarà trasferita dal quartiere Terradeo alla zona di via Meucci al confine con Assago

MINORI
 I bambini dell'accampamento sono 35 di cui 16 frequentano le scuole del territorio

fatti, secondo l'esponente del Carroccio, questo potrebbe essere un precedente per tutti gli agricoltori che circondano il campo stanziale. Eppure, sulla filosofia che anima il campo, l'amministrazione ha le idee chiare. «Il campo si trova nella zona industriale di Buccinasco, conta 20 famiglie,

per un totale di 92 abitanti. Numero che deve restare fisso come da convenzione, visto che tutti sono regolarmente iscritti all'anagrafe - spiega il sindaco, Loris Cereda -. I minori sono circa 35 di cui 16 frequentano le nostre scuole. Ogni famiglia è assegnataria di una delle 21 piazzole che compongono i 3.800 metri quadri di campo oltre alle strutture comuni come bagni, lavanderie e un locale lavastoviglie. L'intera popolazione Sinti è seguita dai Servizi alla Persona del Comune e da un'assistente sociale e sanitaria che è an-

che mediatrice culturale. Il campo è un esempio di integrazione che non va a ledere i diritti di nessuno. Infine definire «villini» i bungalow in legno che hanno sostituito le roulotte, mi pare una menzogna evidente. Abbiamo visitato queste casette e l'eventuale regolamentazione verrà fatta nel rispetto della legge e in coordinamento con Prefettura e Provincia. Mi auguro che la Lega Nord, invece di tentare di mettere zizzania su argomenti come questo, lavori con noi su temi ben più rilevanti come il federalismo fiscale».

A Buccinasco gli scout mettono salvadanai nelle botteghe per finanziare la loro attività

— BUCCINASCO —

I COMMERCianti di Buccinasco a sostegno degli scout. È questa l'iniziativa promossa dalla sezione scout di Buccinasco che per sostenere la propria attività ha distribuito negli esercizi commerciali del territorio un salvadanaio con l'apposito logo nella speranza di racimolare qualche soldino che permetta all'associazione di sopravvivere e portare avanti questa importante attività di educazione e aggregazione. Una tradizione che, proprio quest'anno, ha visto ben quattro «esploratori» della sezione buccinaschese scelti per partecipare all'importante raduno annuale in Svezia. Del resto, la sezione di Buccinasco esiste da ben 15 anni e attualmente conta circa 100 iscritti di cui 75 soci giovani di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni, 10 capi educatori e circa 20 adulti che formano il corpo dirigente ed il gruppo di supporto. Attraverso l'attività prevista dallo statuto, i giovani vengono educati e responsabilizzati nonché aiutati a sviluppare una sana capacità critica. Gli scenari ideali per l'attività scout sono la natura e la vita all'aria aperta.

Fra.San.